

PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 014/2022

Oggetto: Avvio del procedimento per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, dei servizi di elaborazione cedolini paga.

L'anno 20212 addi dieci del mese di febbraio, presso la sede dell'azienda

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Giuseppe Grieco, nato a Verbania il 01/06/1962 e domiciliato per la carica presso la sede legale societaria sita in Via Olanda, 55 a Verbania (VB) – C.F. GRC GPP 62H01 L746M

IN QUALITÀ DI

Legale rappresentante della società ConSer V.C.O. S.p.A.

Premesso che

A seguito dell'esito negativo della procedura di selezione personale per l'ufficio paghe, l'ufficio si trova attualmente in una situazione di carenza di figure professionali che possano supportare la responsabile nella gestione e nell'elaborazione dei cedolini paga.

Considerato che

La società Cafasso & figli S.p.A., affidataria dei servizi di consulenza del lavoro, interpellata in merito, ha espresso la propria disponibilità all'esecuzione del suddetto servizio nelle more di effettuazione delle procedure selettive atte a reintegrare l'organico dell'ufficio personale.

Dato atto che

Questa Società ha ritenuto indispensabile procedere all'acquisizione del summenzionato servizio.

Al fine di soddisfare il suddetto fabbisogno e garantire l'ottimizzazione delle attività di supporto, nelle more di effettuazione delle procedure selettive atte a reintegrare l'organico dell'ufficio personale, si indica il termine dell'affidamento in oggetto pari a quello del contratto di consulenza rep. 39/2020, fissato il 31/07/2023.

I servizi oggetto di affidamento potranno essere conclusi anticipatamente qualora, in esito alle richiamate procedure selettive, siano integrate nell'organico aziendale figure professionali idonee allo svolgimento delle attività.

L'importo per lo svolgimento dei servizi è stato stimato, sulla base delle indicazioni fornite dalla responsabile del personale, in €. 25.0000,00, oltre IVA e ulteriori €. 5.000,00 per opzioni, per un totale complessivo di €. 30.000,00 oltre IVA.

Visto

L'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020, c.d. "Decreto Semplificazioni" convertito in Legge n. 120/2020, come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, a tenore del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023".

L'art. 1, comma 2, lett.a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, in forza del quale "Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché

dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”.

Ritenuto di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, nel rispetto della finalità acceleratoria e semplificatoria che caratterizza il regime speciale e transitorio introdotto dal richiamato “decreto Semplificazioni”, e altresì pervenire all'individuazione definitiva del contraente nel rispetto del termine perentorio di due mesi dall'avvio del procedimento.

Che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente la cui sommatoria comporterebbe il superamento della soglia di 139.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 35, comma 6, del Codice dei contratti pubblici.

Considerato che

Nel caso in specie è possibile il ricorso all'affidamento diretto, di cui all'art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- Di approvare l'espletamento della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e art. 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, dei servizi di elaborazione cedolini paga, in favore della Società Cafasso & Figli S.p.A.
- Di autorizzare la spesa totale prevista di €. 30.000,00 comprensivi di spese, oltre IVA, da prevedersi nel bilancio previsionale ConSer per la competenza 2022/2023.

ConSer V.C.O. S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Grieco

